5 Caixa XVII ~~N.°~~ 3. C.ta O

Lettere, escritture autenticate per la somma di £ 62.00 m.te
di Genoua deue Pelegro Pereti di d.a Citta ad Ant.o Maria
de Conti Ventimiglia delle quali ha fatto donaz.e alla
Chiesa per la fabrica

Lettere &c.a del. 1640

CHIESA ITALIANA DI N. S. DI LORETO LISBONA

STORIA DELLA CHIESA
COSTRUZ. CHIESA (21)

Sappia ciaschaduno che questo publico Instrumento uedrá dado com traslado di
una Carta missiua qual lettera e firma fú riconosciuta da uanti á me per homini
di negotio di Credito e uerità, della piazza di questa Città appie nominati, che
nel anno del nascimento di nostro Signor Jesu Xpto de mil seicento e quaranta un
anno á uenti giorni del mes di decembre di detto anno in questa molto nobile
e sempre leal Città di lisbona, nello scrittorio di me publico notario abasso
scritto comparse Ant.° Maria Conti Ventimiglia, residente in questa Città
dal quale mi fú presentata detta Carta missiua, riconosciuta per homini di
negotio di Credito e uerità e nel suo riconoscimento al piè di essa firmati
ricercandomi che della detta carta, che staua scritta in lingua Italiana
gli dessi un traslado autentico e quelli piu che gli fossero necessarij e lui
domandasse in la medesma Lingua Italiana, in la quale L'originale staua
il quale L'era necessario per conseruatione di suo diritto e giustitia. E uisto
per me publico Notario suo requerimento, e la detta carta esser riconosciuta
per Gio: Batta Lauiosa e Bartolomeo Lauiosa, mercanti di Credito e uerità
della piazza di questa Città, á i quali e lor scritti e firme, io Notario dofe
che riconosco, esser netta, sane e senza uitio alcuno, che dubbio facesse
Li detti il detto traslado in la medesma Lingua Italiana dal original
che é il seguente ~ 1. milseicento e quarenta a uenti due di Giug.° Ja
genoua per lisbona al S.r Ventimiglia — Trouomi cara uostra de uenti
otto Aple in risposta Dico che sono del uro parere di che costi ui sia
preso le Lettere che ui mandò e che qui á me ha fatto il medesmo però
piaccia á Dio che una uolta me ne sauezza che ui prometto di farli
far uoto di mai piu toccare Lettere di nessuno. Riceuej dalla naue
Ateridenier le uostre casse di ciasette quei e dall Endimion le altre
due casse e come detto ui per altre di tutto già ho fatto uendita e
il non hauer mandato a Roma quelle mi ordinasti e stato per hauere li
off.li di detta naue mandate in terra contro mio ordine poiche quando
mandaj per trauasarle, trouomi che tutte le haueuano mandate in
terra, e stante questo per non pagare altra gabella, mi risolsi di farne
qui uendita, e ci può dire tutto per il meglio, poiche in spiaggia Romana
per tempi contrarij si sono persi tre scudi, che tanto haueria potuto toccare
a quello che hauesse portato dette uostre casse, però douerete approuare
il tutto per ben fatto, poiche tale e stata La mia intentione, e come detto ui

per essere tutti li zucc^{ri}: bianchi che sono state casse sedici, ho venduti
a lire settantasei il c^{to}: e le sei casse di mascavado a lire quaranta otto
mi restava ancora a far la tara di casse tre, sempre mi possa riuscire, dico che
subito formerò il conto e vel manderò, e se detti zucc^{ri}: fossero stati asciutti e
bianchi li haueria venduti a lire ottanta, ma per la loro qualità l'uno per l'altro
li ho venduti assai bene, e questi l'auiso che ne hanno ricevuti partita con
dette navi, li vendono il medesimo pretio, et anche à meno, e con suddetta
Naue Attendener, che è andata a Livorno per caricare de grani e provisione con
dirittura, vi ho mandata l'altra cassa nastri di seta et una cassa coralli
come dalle alligate fatture vedrete, che trovandole à dovere di conformi=
tà me ne darete credito e prego Iddio che con la brevità possibile ve le
mandi in salvo, et à suo tempo ne starò attendendo il salvo arrivo, e la ri=
vuta di esse, e il piacimento tanto delli frisetti come delli coralli, e se
altro vi occorre resto pron^{mo}: à vostri comandi, e se in avvenire bisogna=
rete di telette, rasi, o altro dico che haverò modo di servirvi delle fabriche
che ha impreso il mio figlio maggiore, e oltre che haverete roba d'ogni bellezza
e bontà dico che nelli prezi restarete avantaggiato il possibile, e sarete esente
di provisione, e senseria, però servirà l'auiso, e attendete a comandarmi che
io attenderò con ogni affetto di quore a servirvi. Al Savioni di Venetia ho
già scritto diverse lettere ma sino al presente non mi ha risposto cosa alcuna
non tralascerò di scriverli sino che mi risponda, e di quanto mi risponderà
vel farò sapere. Li sofferi in pani si haueranno a lire tredici il cantaro
alcuni a lire quindeci. Li zucc^{ri}: che aspettate se saranno bianchi, e asciut=
ti, dico che qui si venderanno lire ottanta il c^{to}: in più, e se saranno di prima o
seconda sorte come questi che mi havete mandato si venderanno lire
settantasei, poco più o meno il c^{to}: Pepe sono saliti li grossi a lire tretta^{a} e
li garofoli lire tredeci sol. 10^{a} che viseruia con oppinione di più valere
cannelle lire dugento ottanta, con oppenione che in breve debbino ascendere
a lire trecento. Mi scordavo dirvi che il compratore de suddetti zucc^{ri}:
nell'aprire la cassetta n. diciotto ci ha trovato una cassettina à mio parere
si credeva havere trovato il thezoro di S. Marco, poiche senza dirmi
cosa alcuna l'ha aperta, e dubito che un mazo non l'habbi usurpato

poiche ci resta l'esito apportato di un mazzo, e più la valsuta per lor regalo e quattro rosari delli negri, però detta casettina manderò a Roma al Sr. Niccolò del Negro, poiche ad esso andava detta cassa n.o diciotto, a dinetta cassettina li darò ordine ne osservi la vura vostra. Se risolverete mandar cannelle fine, pepi, e zucc.i stimo li farete bene, li Indachi Gattimala al presente li venderiano lire nove tt.a e con tal fine il s.r vi guardi. Siamo a trenta 8bre quest.o senza vostre il sogg.a vi conformo, e perancora non mi è potuto riuscire fare le caro di tutti li vostri zucc.hi restandovi tutta via due casse piene li doveranno pure dispacciare della prossima, e con altra ne haverete il conto saldo, in tanto se ne manderete altri, sicome pepi e cannelle, di tutto ne farò come di cosa propria, e meco vi raccomando Pellegrino Loretti, soprascritta al Sr. Maria Conti Vedentimiglia, Lisbona. Noi appiè nel fin di questa comprovatione firmati certifichiamo che lo scritto e firma della lettera missiva di sogg.a et addietro scritta, è di Pelleg.o Loretti in essa contenuto, naturale della città di Genova, il che sappiamo per conoscere detto Loretti e tener con lui neg.i di merci, e tener molte lettere sue, che conteggiade cong.ta e tutto una medesima cosa, il che habbiamo firmato. Lisbona a di li sette de 8bre del mil sei cento e quaranta uno. Ioam Batta Caniosa. Bartolomeo

Corrigação Caniosa // Mil sei cento e quaranta — fattura di cassa una frisetti mandati a Lisbona al Ill.mo Sr. Maria Conti Vintimiglia con nave Endeuer.

Per mazzi sessanta sette frisetti di più sorte fatti fare a posta da Angelo Maria Ferrari in peso libbre dugento venti tre once e dieci e mezza a lire venti tre e soldi quindici tt.a lire cinque mila tre cento di sette soldi cinque e danari sette	5317.5.7
Per cassa di legnio, incerato, canovaccio, corda et altro lire quindici e soldi cinque	15.5
Per dati di essi lire cento due e soldi otto	102.8
Per provis.ne e sens.a a 2 per c.o di condotta lire cento trenta cinque soldi diciasette	135.17
Sigurtà a cinque per c.to sogg.a lire tre mila lire cento e cinq.ta	150
Lire cinque mila sette cento e venti soldi quindici e dan.i sette	5720.15.7

Trovando a dovere di tanto vi mando a credito

Fattura e conto di cassetta una coralli lavorati mandati in tutto come sogg.to Mazzi trenta due coralli migl.ri da libbra, estremo, passa estremo e sorangone in peso libbre ottanta once tre a lire venti quattro libb.a l'uno per l'altro, lire mille nove cento e cinquanta	1950

Per libbre quattordici e meza filo fatto ponere à suddetti coralli a soldi cent: quattro l'una lire dicisette e soldi otto — ₤ 17. 8 —

Per fattura pagata per far ponere il filo a suddetti coralli lire trentadue — ₤ 32 —

Per mazi doi grossezze libbre venticinque a lire settantacinque la libbra lire mille ottocento settantacinque — ₤ 1875 — —

Per cassa di legno incerata canevaccio et altro lire sette e soldi dodici — ₤ 7. 12 —

Per mia provisione e sensaria lire novanta nove soldi diciassette — ₤ 99. 17 —

Per sigurtà sopra lire doamila a cinque per cento — ₤ 100 — —

Per datio di essi lire ventiquattro — ₤ 24 — —

Per mazi trenta tre coralli minuti passa estremo e paragone .... fila posti sopra fogli bianchi libbre ottanta nove a lire venticinque la libbra lire doamila dugento e venticinque — ₤ 2225 — —

Per datio di essi lire diciotto — ₤ 18 — —

Per provisione e sensaria lire cinquantasei, soldi uno e danari sei — ₤ 56. 1. 6

Per para sei calzette di seta parda a lire tredici l'uno [redacted] lire settanta otto — ₤ 78 — —

Per sigurtà sopra lire mille dugento a cinque per cento lire sessanta — ₤ 60 — —

Lire sei mila cinquecento quaranta due soldi diciotto e danari sei — ₤ 6542. 18. 6

Trovando adoversi di tanto in dare il cred. Pellegro Poretti. Noi abbasso sottoscritti certifichiamo che lo scritto e firma della disopra fattura è di Pellegro Poretti in essa contenuto habitante in la Città di Genova, il che sappiamo per conoscerlo e tener con esso negozii di mercanzie e tenere altre lettere sue che conteggiade con questa fattura, scritto e firma, è tutto una cosa e per ciò lo sottoscriviamo. Lisbona a diciassette di Decembre de mil seicento e quarenta uno — Joambatta Lacciosa

Bartolomeo Lacciosa — // Ego Antonius de Papua Apostolica auctoritate, Notarius publicus Olisipponensis Missivas literas praesenti instrumento bene et fideliter insertas, ex suo originali eodem sermone Italico conscriptas, nullo intermisso, nec addito verbo transcribendas curavi, easdemque cum eo conferens concordare inveni; Ideo sic me in fidem subscripsi, solitoque meo signo publico subsignavi. — Idem afferma, approbo, e dito de fattura de carico sopra contrascripta //

Rogatus et Requisitus

Pagou desta quatro centos reis

Antº de Papua

Nos os abaixo assinados certificamos que a letra da sobrescripção e sinal publico raso acima he todo de mão propria de Antonio de Papua Notario Publico nesta cidade de Lisboa e nella se lhe da inteira fee e =

v.a hoje em dia o dito offiçio e altras escripturas e instrum.tos em Barras outras escripturas se dá
intr.o se creedito em juizo e fora delle pello q nos assignamos Lx.a 24 de Jan.ro del 1642

+ Ill.mo a 22. Giugno di Genova Lisbona al S.r Vinti m. ....

Troccomi lara vostro de 28 aprile Carriss.ta dico che sono dispiacciuto parere
di che cosi visio preso le ...., che vi mando, e che qui per me sia fatto il
medemo jo piaccia Dio, che una volta mi ne avega che vi prometto di
farli far voto di mai più toccare ... di nessuno. Ricevei dalle Nave
Endever le vostre casse 17 Giud., e dalli Endemian le altre due
Casse, e come detto vi altre, di tutte qui ho fatto vendita, e il
non haver mand.o a Roma quelle ... ordinat., è stato haverle li offic.
di d.a nave mand.e in terra contrario ord., poiche quando mandai per
transfarle trovorno, che tutte le haveu.o mand.te in terra, e stante
questo per non pagare altra gabella mi risolsi di farne qui vendita
e si può dire tutto il meglio poiche in spiaggia di Roma per
tempi contrarij si sono persi tre Scudi, che tanto haueria potuto
toccare, a quello che havesse portato d.e vere casse jo dover.te approuare
il tutto per ben fatto poiche tutto è stato la mia intentione, e come
detto vi altro, cioè le Giud. bianchi, che sono state casse 16, ho
vendut. a 76 – il 100, e le sei casse di moscavado a 48
mi resta anche, a far la tara di casse 3. sempre mi possi riuscire
dico, che subbito formero il conto e vi lo mandero, e se d.i Giud. fossero
stati asciutti, e bianchi si haueria vendut. a 80, ma p la loro
qualità, l'uno p l'altro li ho vendut. assai bene, e questa la causa, che ne
hanno ricev.to partita con d.a nave le vennono al med.mo prezzo, et anche a meno
e con sud.ta Nave Endever, che è and.ta a Livorno per carricare de Grani, e
poi viene costì a dritt.ra, vi ho mand.to la vra cassa frisetti, e una cassa coralli
come dalle alli.te fatture veder., che trovandole, a dovere di conformità mi ne
dar.te credito, e pregandoli, che con la brevità possibile ve le mandi di
salvo, e a suo tempo ne starò attendendo il suo arrivo, e la ricevuta di essa, e
il piacim.to tanto delli frisetti come delli coralli, e se altro vi occorre resto
prontiss.mo a vostri comandi, e se vi avenire bisognarebbe di ... , rasi, o
altro dico che hauero modo di servirvi della fabrica, che a imposto il mio figlio
maggiore, e oltre che haver.te robba di ogni bellezza e bontà, dico che nelli
prezzi restar.te vantaggiato il possibile, e sarete esente di provigione
e senzaria, jo servano l'aviso e attendete a comandarmi che lo attenderò

con ogni aff.to di cuore a servirvi. Al Saviori di Venetia ho gia
scritto diverse tre ma sino a hora non mi ha risposto cos'alcuna
non tralascierò di scriverli sino che mi risponde, e di quanto mi risponderà
con altra vi lo farò sapere. Li Vissani di pane d. haveranno
a ℔ 13 il cant.ro alume a ℔ 15. li Zucc.ri che aspettate che
saranno bianchi e ascuit. dico che qui si venderanno ₰ 80. il c. et più
e se saranno di prime e d.ta bontà come quelli che mi havete
mand.to si venderanno ₰ 96 in circa più o meno ₰ 5.
Pepi sono salite li prezzi a ₰ 3. e li garofoli ₰ 3.10. il ℔.
che mi scrive, con oppinione di più volere, canelle a ₰ 280
con oppinione che in breve debbano ascendere a ₰ 300.
mi scordavo dirvi, che il dott.r prottore de' sud. Zucc.ri nell'
aprire la cassetta n.o 105. ci ha trovato una cassettina d'
animo parare. la credenza haverlo trovato il tesor di S. Marco
poiche senza dirmi cos'alcuna l'ha apperta, e dubito che
un mazzo non l'habbi usurpato poiche ci vebbi il dito
apponto di un mazzo, e più ha voluto il suo regallo di
rosarij delli negri, ho d.ta cassettina mandata a Roma
al S. Nicolò del Negro, poiche a esso andava d.to cassa n.o 18.
e di d.ta cassettina ci davo ordine ne osservi la vera ne scorta
se risolverete mandare canelle fine, pepi, e Zucch.ri
dimo ci farete bene li endeghi di cotonelle al presente
si vendono ₰ 9 ₰ e la cassettina fine ms. in ℔
Siamo @ 30 Giug.o sentito vie il tempo vi confermo, e per
ancho non mi è potuto reuscire far [redacted] le terre di tutte
li tre Zucheri restando tuttavia due casse piene li doveramo
pure dispacciare dello gotti me e un altro ne haveria il
conto saldo, per tanto se ne manderete altri, li come pepi, e
canelle di tutto ne farò come di cosa mia, e ne vi vede

Pelleg.o Peretti

Nos os adiante no fim des.ta comprovaçaõ assinados Cer-
tificamos que a letra e sinal da carta misiua acima e atras escripta he de Pelegro Peretti
nella con-
tinuo

= vindo vm.ce da cidade de Genova q̃ sabemos por ordem do dito Conde correremos
delle em negocios e negociaçoẽs e tereis em os das cartas mais q̃ tocarão a esta Leonardo Sinà
mamalonsa pello q̃ assinamos Lx.a a 17 de dez.bro 1641

Joaõ Batta Lamiosa

Bert.meo Lamiosa

+

Al Ill.mo Mag.co Cont.e de

Vintimiglia

Lisbona

16 mal

ma he de de Pelegro Perette nella conteudo vos.ª da cidade de Genova
q̃ sabemos pello entender e correremos elle em negocios e mercancias, e
demos outras cartas semelh.tes lo lejadas co esta carregando he a letra
e sinal della, em dubem consa pello q̃ nos assignamos Oj.o 17. de de
Tecembro 1641

Bart.meo Lamosa

João Batta Lamosa

1640

Fatto di costo uno frizetti mandato da Lisbona al S.r And.a n.o [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Per mazzi 87 frizetti di [illegible] [illegible] [illegible]
de [illegible] n.o [illegible] pesorno 3.10 ½ a L. 3 [illegible] — L 5317.5
per costo di legno per [illegible] canovazzo, corda et altro — L 15.5
per dacio di essi — L 102.8
per provig.e e sensaria — L 135.17
per sigurta @ 5 per c.to [illegible] L 3000 — L 150

Trouando a douere di tanto mi dare credito — L 5720.15

Fatto di costo di coralli lavorati mandati [illegible]
Mazzi 30 coralli mezi da libra estremo grosso estremo
e paragone pesorno L 80 d 3 a L 24 la libra l'uno per l'altro — L 1950
per L 14 ½ filo fatto ponere a detti coralli a s. 24 L — L 17
per fatto pagato per fare ponere il filo a detti coralli — L 32
per mazzi doi grosselle L 25 a L 75 L — L 1875
per costo di legno per [illegible] canovazzo et altro — L 7.10
per mia provig.e e sensaria — L 95.17
per sigurta di [illegible] L 2000 @ 5 per c.to — L 200
per dacio di essi — L 24
Per mazzi 33 coralli [illegible] grosso estremo e paragone di [illegible]
filo grosso pesorno [illegible] L 83 a L 25 L — L 2225
per dacio di essi — L 28
per provig.e e sensaria — L 56.1.6
per pezzi sei [illegible] di [illegible] a L 13 — L 78
per sigurta di [illegible] L 1200 @ 5 per c.to — L 60

Trouando a douere di tanto mi dare credito — L 6562.10.6

Peleg.o Peretti

Nos os adiante na volta
desta assinados certificamos
q a letra e sinal da carregação aci
ma

18

Lre 6200 moneta de
Gen.ª che da Ant.º M.ª
de Conti p.ª la fabrica
de N.ª S.ª do Loretto de
Lisbona

S.r Antonio M.ª de Conti
fes dar o devido
en 10 de 5bro 1651

CHIESA ITALIANA DI LORETO LISBONA

5

Caixa XVII

N.º

1640–1651.

Cartas e Contas diversas Originaes relativas a varias transacçoẽs entre Antonio Maria de Conti Venti Miglia, residente em Lisboa, e Pelegro Perretti residente em Genova nos Annos de 1640 a 1642, e cessaõ que em 10 de Setembro de 1651 o dito Antonio Maria faz á Fabrica da Igreja de Nossa Senhora do Loreto de 6:200. Lire de Genova, que Pelegro Perretti lhe devia.

Digo eu antonio maria de Conti q Pelegro Peretti morador
en Genova medeue £ 6.200 ——— deseguros q lhe mandej
faser ou tomou sobre si e de Contas q Com elle tenho
de que tudo faço pura e enrevogavel doação Aó Provedor
e offisiais da Igreia de Nossa snra do Loretto pera a fabrica
e Redificação da ditta Igreia. = e os faço procuradores en
cauza propria pera mandaren Cobrar aditta divida e, ó,
averaõ a seu poder por orden sua pera ó que lhe ~~entreg~~
entregej os Documentos e darej os mais que foren nessesarios
e lhe farej escriptura todas as vezes q os dittos ——
Provedor e offissiais quizeren pera constar a todo, o tempo
CO mais euidensia desta Cessaõ e doação e se Cobrar Con
effeito o ditto debitto visto ser pera cauza taõ pia
Da assin mais Concedo no meijo por cento sobe todos os
negosios de Comisão e proposito q fizer de entrada e mais
di sajdas en lugar do quarto por cento q ate agora
pagaua pera a ditta Igreia. Lixa. des de Setembro
de 1651 annos /